

SUPSI

Ammissione alla formazione Bachelor

Anno accademico 2023/24

Raccomandazioni per la preparazione dell'esame complementare di storia e geografia della Svizzera

Per i candidati¹ in possesso di un titolo che certifica una formazione liceale estera è previsto un esame complementare in storia e geografia della Svizzera (vedi *Direttive di applicazione del Regolamento per il Bachelor (Laurea di primo livello) e del Regolamento per la procedura di ammissione e l'immatricolazione al Bachelor della SUPSI (Laurea di primo livello) relative ai corsi di laurea Bachelor in Insegnamento per il livello elementare (anni scolastici: 1-2) (scuola dell'infanzia) e Bachelor in Insegnamento per il livello elementare (anni scolastici: 3-7) (scuola elementare)*).

Le conoscenze specifiche riguardo alla geografia e alla storia svizzere, che sono trattate nei percorsi di scolarità obbligatoria e post-obbligatoria nazionali, rappresentano infatti i fondamenti disciplinari indispensabili per trasposizioni didattiche efficaci e basate sulla storia e la geografia del paese nell'ambito della didattica dell'ambiente.

Il presente documento fornisce indicazioni su modalità, contenuti e obiettivi di tale esame.

Modalità

Per le due materie è previsto un unico esame scritto, della durata di due ore. I candidati ricevono comunicazione circa il giorno, l'orario e l'aula fissata per lo stesso.

Storia svizzera

Il candidato deve dimostrare di conoscere e di aver compreso la storia della Svizzera attraverso uno studio approfondito degli avvenimenti più significativi e di essere in grado di inserirla nel contesto europeo e mondiale, identificando le caratteristiche dei vari periodi storici.

Di seguito, un elenco di possibili temi:

- la popolazione dell'attuale territorio elvetico in epoca preromana e romanizzazione di tale territorio; le migrazioni di popoli e lo sviluppo multiculturale e multilinguistico dell'attuale Confederazione elvetica tra l'epoca tardo-antica e il primo medioevo;
- la cristianizzazione dell'attuale territorio elvetico e i centri religiosi nell'alto medioevo;
- i rapporti di potere tra Impero e comunità rurali della Svizzera centrale e i primi sviluppi federativi delle comunità nei territori della Svizzera centrale;
- i conflitti di indipendenza con il potere imperiale, i mercenari, l'allargamento della Confederazione e i suoi miti fondatori;

¹ Il genere maschile è usato per designare persone, denominazioni professionali e funzioni, indipendentemente dal genere.

- le campagne delle comunità della Svizzera centrale nel settore subalpino e i rapporti con le comunità lombarde del versante meridionale del San Gottardo;
- la situazione del Granducato di Milano nel Basso Medioevo e le caratteristiche dei suoi territori a ridosso del crinale alpino;
- la Riforma protestante e quella cattolica a nord e a sud delle Alpi, l'epoca dei conflitti confessionali e la situazione della Confederazione durante la Guerra dei Trent'anni;
- i maggiori pensatori illuministi elvetici, Napoleone e la Confederazione elvetica, il periodo della Mediazione e le sue conseguenze per i territori elvetici del settore subalpino;
- la restaurazione, la rigenerazione e la fondazione dello Stato federale moderno, i conflitti ottocenteschi tra conservatori e liberali a sud e a nord delle Alpi, la Costituzione del 1848 e la costruzione identitaria del nuovo Stato;
- l'industrializzazione e le contrapposizioni sociali di inizio Novecento, lo sciopero generale del 1918;
- la Svizzera durante i due conflitti mondiali e nel periodo tra le due guerre, il fenomeno della 'barca piena', i concetti autarchici e quelli relativi al ridotto alpino;
- lo sviluppo postbellico, il boom economico e la neutralità della Confederazione durante la Guerra fredda, la politica interna a livello federale/formula magica, gli sviluppi sociali, culturali e identitari degli ultimi decenni del XX secolo.

Bibliografia di riferimento consigliata (ultima edizione delle opere citate)

AA.VV. (2018). *Istituzioni politiche svizzere. Guida alla cittadinanza e alla democrazia*. Bellinzona: Giampiero Casagrande.

AA.VV. (2013-2014). *La Svizzera nella storia*. Casagrande, voll. 1, 2.

Bergier J.F. (1999). *Storia economica della Svizzera*. Bellinzona: Giampiero Casagrande.

Maissen, T. (2015). *Storia di una federazione*. Trieste: Beit.

Papa E.R. (2004). *Storia della Svizzera. Dall'antichità ad oggi, il mito del federalismo*. Milano: Bompiani.

Sitografia di riferimento consigliata

[Dizionario storico della svizzera](#)

[Sito dell'amministrazione cantonale](#) con particolare riferimento ai cinque dipartimenti

[Archivio di Stato del Cantone Ticino](#)

[Sito delle Tradizioni viventi in Svizzera](#), con riferimento al Ticino

[Centro di etnologia e di dialettologia del Cantone Ticino \(CDE\)](#) e rete dei musei etnografici

[Ufficio dei beni culturali del Cantone Ticino \(UBC\)](#)

[Sistema bibliotecario ticinese](#)

Geografia della Svizzera

Il candidato deve dimostrare di possedere adeguate conoscenze della geografia fisica, economica e umana della Svizzera e del Ticino, deve inoltre dimostrare di essere in grado di identificare le relazioni di individui e società umane con lo spazio e di individui e società umane tra loro tramite lo spazio.

Di seguito, un elenco di possibili temi:

- Le caratteristiche principali della morfologia e del paesaggio naturale della Svizzera e del Ticino con le caratteristiche ambientali e le principali attività economiche delle loro diverse aree geomorfologiche.
- Le caratteristiche dell'idrologia della Svizzera e del Ticino con localizzazione dei principali fiumi e laghi e delle principali valli.
- Lo sviluppo degli agglomerati urbani partendo da esempi svizzeri e ticinesi.
- Le città della Svizzera e del Ticino: localizzazione, caratteristiche e attività economiche principali, rete e gerarchia urbana del paese e del cantone.
- L'urbanizzazione in Ticino: le tre tappe fondamentali che hanno permesso al Cantone di passare da regione "povera" a "benestante".
- La formazione della regione ticinese.
- L'attività industriale in Svizzera: i principali rami e la loro localizzazione nel territorio svizzero.
- Lingue e religioni in Svizzera: principali caratteristiche e implicazioni.
- Localizzazione dei cantoni svizzeri.
- La rete dei trasporti svizzera e ticinese.

Bibliografia di riferimento consigliata (ultima edizione delle opere citate)

Spieß E. (a.c. di). *Atlante mondiale svizzero*. Berna: CDPE (edizione 2017).

Bottinelli T. (2000). Orientamenti disciplinari per la didattica della geografia dalla IV SE alla IV SM. *Scuola Ticinese*, n° 235, aprile-maggio 2000, 20-23.

Bruno, D., Bottinelli L., e Origoni, P. (2013) [Analisi delle evidenze statistiche alla base di una ridefinizione del territorio cantonale](#). Bellinzona: Dipartimento Finanze ed Economia.

Chételat J., Dessemontet P. (2010). *Géographie de la Suisse*. Le Mont-sur-Lausanne: LEP.

Ferrata, C. (2015). Verso la Città Ticino: trent'anni di sviluppo territoriale a sud delle Alpi. *Archivio storico ticinese*, 157, 62-84.

OST-TI (2013), [La periurbanizzazione nel Canton Ticino](#). Lugano. USI.

Sitografia di riferimento consigliata

[Sito dell'ufficio federale di topografia](#)

[Sito dell'atlante idrologico svizzero](#)

Sito [Discover Switzerland](#) del Dipartimento Federale degli Affari Esteri.

[Notizie dalla Svizzera](#) in dieci lingue.

[Biblioteca](#) nazionale svizzera